

Cari fratelli e sorelle, è ormai diventata una bella tradizione per i bambini e i ragazzi del catechismo partecipare alla giornata ecumenica. Si tratta di un appuntamento annuale, che cade intorno alla metà del mese di gennaio, a inizio o conclusione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il fine della giornata è di creare negli adulti di domani il desiderio di incontrarsi, più forte di ogni barriera, per sperare, in un futuro non troppo lontano, che il vedere il volto di Gesù riflesso in quello di ogni uomo possa mettere la parola fine a tutte le forme di odio.

Dietro ogni giornata ecumenica vi è il lavoro di mesi di riflessione e preparazione intorno a un brano evangelico, scelto dalle comunità cristiane nel mondo. Quest'anno i fratelli brasiliani ci hanno proposto l'incontro tra Gesù e la samaritana al pozzo di Giacobbe (Gv 4,1-42). Ospitati dall'oratorio salesiano del San Luigi, i bambini hanno assistito alla rappresentazione di un estratto del passo, intorno al quale hanno lavorato tutta la mattinata, divisi in gruppi.

Ai più piccoli - 3a e 4a elementare - è stato riservato un percorso speciale, consistente in un gioco a squadre sul tema della giornata e nella rappresentazione del canto *Nostalgia di una sorgente*. Per i più grandi - dalla 5a elementare alla 3a media - si è lavorato in quattro stand, ognuno dei quali ripercorreva una tappa del cammino della samaritana: il vissuto, le difficoltà, l'acqua viva e l'annuncio.

Dai quattro stand sono emersi quattro simboli: le impronte, che rappresentano chi siamo e da dove veniamo, i sassi, ovvero gli ostacoli da superare, i bicchieri, contenitori dell'acqua viva che ci dà il Signore, e i mattoncini, che indicano l'impegno ad annunciare la Parola. Ai ragazzi è stato chiesto di personalizzare ogni simbolo, scrivendoci sopra il significato che questo assume nelle loro vite.

Dopo il pranzo al tempio valdese, i bambini si sono svagati negli ampi spazi dell'oratorio. Nel mentre, alcuni animatori allestivano la chiesa di San Giovanni Evangelista per il momento della preghiera, cui hanno partecipato anche i genitori. Si è scelto di ricreare il percorso della samaritana, che dopo la mattinata, è diventato anche quello dei bambini: le impronte e i sassi sono stati sistemati su una striscia di sabbia, a ricordare il difficile cammino che la donna doveva percorrere per attingere l'acqua, sotto l'altare è stato collocato il pozzo, rivestito dei mattoncini e cinto dai bicchieri. Quest'anno si è provveduto a raccogliere delle offerte, €252 in totale, che, insieme alle collette della settimana di preghiera, verranno destinate al sostegno dei bambini cristiani in Iraq e in particolare all'acquisto di uno scuolabus.

Si è registrato il record di presenze: 165 sono stati i partecipanti alla giornata, tra bambini e animatori, di cui 20 della nostra parrocchia, contro i 110 dello scorso anno.

Speriamo che sempre più questa iniziativa possa prendere piede nella realtà delle comunità cristiane, per abbattere le differenze che nei secoli ci hanno diviso e ritornare uniti sotto la croce che ci ha salvati.

Martina Valpiola



Così è la Chiesa da sempre.

**A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**

In prima pagina: Lucernario chiesa

Nelle pagine centrali: sullo sfondo: Parco Nazionale Ein Avdat (Deserto del Negev - Israele); loghi: Ostensione Sindone e Quaresima di fraternità 2015

In ultima pagina: Momento di preghiera durante la Giornata Ecumenica (17.01.15)

Parrocchia SS. Annunziata * Via Po, 45 - 10124 Torino * Tel. 011 8171423 - Fax 011 8150308

www.annunziata.to.it * parr.annunziata@diocesi.torino.it

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Nel bel mezzo della nostra chiesa è posto un lucernario sul quale chi desidera può deporvi un lume. Di per sé non è lì come polo devozionale ma è nato come memoria battesimale, ricordo di quel Battesimo che è stato consegna di una luce da non spegnere. E accendere quel lume è dire al Signore: ci sono! Sii tu lampada per i miei passi.

Il costo è di 50 centesimi. Ma con tutti quelli che accendono "gratis" o, in visita alla chiesa, permettono ai bambini di giocare ad accendere... a stento si paga la cera! Ora, un mattino, trovo sul lucernario un cartello: "Vergogna! Papa Francesco ha abolito le tariffe e qui si continua a lucrare". Dire che mi sono sentito avvilito è poco ma mi permette



di parlare, una volta ogni tanto, di quell'aspetto della vita di una parrocchia che si chiama: gestione, spese, mantenimento delle strutture pastorali...

È da sapere che, quando un prete accetta di fare il parroco, si carica, insieme con il dovere di predicare, amministrare i sacramenti, farsi guida unificante dell'azione pastorale, anche del difficile (per tutti del resto!) compito di far quadrare i conti e di porre mano alle incombenze materiali.

Le tariffe nella nostra diocesi sono state abolite più di quaranta anni fa. Dopo un periodo in cui la gente, per approvare la rottura dell'"infido" binomio: servizio-tariffa, largheggiò nelle offerte facendo presumere un maturo senso di appartenenza e un consapevole senso di corresponsabilità, ci si avviò verso una preoccupante deriva (non senza la responsabilità di chi avrebbe dovuto educare alla gratuità) del "diritto" senza "dovere" che non solo rende tutt'oggi periglioso far quadrare il bilancio (oh, se bastasse sulle richieste di pagamento di riscaldamento, bollette della luce e sigle varie di tasse - IMU, TARI, TARS - scrivere: abbiamo scelto di essere poveri!) ma denuncia che sta scomparendo il senso di appartenenza ad una comunità.

Con il prevalere dei diritti individuali e soggettivi senza doveri, si intacca anche il senso dello stato, delle istituzioni, della stessa famiglia. Figurarsi la Chiesa! Si insinua il dubbio che chi dice di volerla "povera" in realtà non la voglia o la vorrebbe solo ai bordi del campo dove si accanisce la battaglia per la roba, a raccogliere gli sbarellati senza però il diritto-dovere di commentare quanto avviene in campo e senza darsi le strutture educative, culturali, appropriate per creare l'alternativa.

Ritornando a noi, chi entra in chiesa accenda pure quella luce battesimale che rimane oltre la nostra possibilità di fermarci, per dire al Signore: manda, conta su di me! Quel lumino diventi luce interiore concessa dal Signore per accorgerci che non si è cristiani a settori o a pezzi. Cristiani si è solo se tutto d'un pezzo.

Don Ezio parroco

DOM	1	IV Settimana del Salterio "Venite, cantiamo al Signore" (Sal. 94) IV Domenica t.o. anno B Ore 9 e ore 16 Consiglio Pastorale Parrocchiale: il Diaconato nell'esperienza della Chiesa torinese; incontro in vista dell'Oratorio
LUN	2	"Acclamiamo la roccia della nostra salvezza" (Sal. 94) Presentazione del Signore Ore 18 S. Messa
MAR	3	"Accostiamoci a lui per rendergli grazie" (Sal. 94) S. Biagio Ore 18 S. Messa. Al termine della Celebrazione, Benedizione della gola
MER	4	"A lui acclamiamo con canti di gioia" (Sal. 94) Ore 17 Incontro della Confraternita
GIO	5	"Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti" (Sal. 94) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica Ore 15 Invito alla preghiera
VEN	6	Primo Venerdì del Mese "È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo" (Sal. 94) Ore 18 S. Messa
SAB	7	"«Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto»" (Sal. 94) Ore 15 Catechesi Battesimale Ore 17 Cresimandi Adulti (4/5) Raccolta generi alimentari, segnalati sulla Bachecca in fondo alla chiesa!
DOM	8	I Settimana del Salterio "È bello cantare inni al nostro Dio" (Sal. 146) V Domenica t.o. anno B Ore 9 Unità didattica Catechiste e Animatori (3/4) Ore 10 Coordinamento Caritas Ore 16 Battesimi Raccolta Caritas
LUN	9	"Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele" (Sal. 146)
MAR	10	"Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite" (Sal. 146)
MER	11	"Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome" (Sal. 146) Beata Vergine Maria di Lourdes. "Giornata Mondiale del malato" Ore 16 Incontro della Terza età Ore 17,30 Rosario Ore 18 S. Messa
GIO	12	"Mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza" (Sal. 146) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica
VEN	13	"Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza" (Sal. 146)
SAB	14	"Proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime" (Sal. 146) Ore 17 Incontro Cresimandi Adulti (5/5) con don Ezio

15	DOM	II Settimana del Salterio "Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato" (Sal. 31) VI Domenica t.o. anno B
16	LUN	"Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno" (Sal. 31)
17	MAR	"Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa" (Sal. 31)
18	MER	Astinenza e digiuno "Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»" (Sal. 31) Mercoledì delle Ceneri Ore 18 Messa e avvio Quaresima. Il Byron Consort, coro della Harrow School di Londra, parteciperà alla liturgia con alcuni mottetti del suo repertorio
19	GIO	"Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!" (Sal. 31) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica
20	VEN	"Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!" (Sal. 31) Ore 15 Invito alla Preghiera Ore 17 Primo incontro con don Ezio dei bambini ammessi all'Eucaristia Ore 17,15 Via Crucis guidata dalla Terza età
21	SAB	"Fammi conoscere, Signore, le tue vie" (Sal. 24) Ore 15,30 Cresime Adulti
22	DOM	I Settimana del Salterio "Insegnami, Signore, i tuoi sentieri" (Sal. 24) I Domenica di Quaresima, anno B Ore 9 Incontro Gruppo Dopo-Cresima Ore 9 Iniziazione al Sacramento del Perdono (3/4) per i Cresimandi
23	LUN	"Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza" (Sal. 24)
24	MAR	"Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre" (Sal. 24) Ore 15 Volontariato Vincenziano
25	MER	"Ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore" (Sal. 24) Ore 16,30 "Per un ascolto della Parola" nel Tempo di Quaresima. Invitati gli adulti, la Terza età, la Confraternita.
26	GIO	"Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta" (Sal. 24) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica
27	VEN	"Guida i poveri secondo giustizia" (Sal. 24) Ore 17,15 Via Crucis guidata dalla Caritas
28	SAB	"Insegna ai poveri la sua via" (Sal. 24) Ore 17,30 Inizia il Corso Prematrimoniale



Il Tempo forte della Quaresima è chiamata personale, di ognuno, alla Conversione, intensificando la preghiera, le opere di carità, astenendosi, con un po' di sacrificio, dalle tante cose superflue che riempiono le nostre giornate. È però anche conversione di tutto il popolo cristiano, praticando alcuni gesti che ci accomunano nel ritorno al Signore:

- il Venerdì caratterizzato dalla sobrietà del cibo;

- raggranellando giorno dopo giorno il contributo di solidarietà alla Caritas (Quaresima di fraternità);
- vivendo il Segno del Perdono nella Celebrazione Penitenziale;
- favorendo qualche momento di riflessione astenendosi dalla troppa televisione...;
- vivendo qualche gesto di perdono o riconciliazione;
- unendosi nella Messa feriale alla Passione, Morte e Risurrezione del Signore.

